

IL CONCERTO DELLE DAME A FERRARA

Udite udite lettori di dilicata orecchia! Il vostro sonno s'ha da svegliar dopo la lettura vivace qual darete a tale articolo. Che la musica di tierne brezze ci ispira, ma teco porta il vento delle dicerie e del ciarlar delle genti...

La popolazione tutta, che viaggia al nord dello stivale, non può aver chiuso oido ai racconti di corte di Alfonso II duca di Ferrara: le dame in concerto. La maritata Margherita Gonzaga, di illustre giudizio fece l'arma sua, cogliendo che dell'alta elite il soave canto femminile ricercato. Febbrile è il nominativo attribuito del secreto concerto, il quale esso stesso accadeva nelle stanze della donna ribelle, e a pochi occhi la veduta ne era data...La povertà di spettatori, fece accrescere l'arcano alone di fama istrana, quale in celebri compositori ripone tale notorietà: Monteverdi, Gesualdo da Venosa e Luzzasco Luzzaschi.



Concerto di Dame composto da 6 figure e tipici strumenti: fiati, harpa, liuto, violino da gamba.

LA INTREPIDA RICHIESTA INTERMEZZI DEI FUNESTI PERCHÉ

Le componenti principali del gruppo furono Laura Peperara (o Peperara), seguita da Livia d'Arco e Anna Guarini, figlia del prolifico poeta Giovanni Battista Guarini. Giovanni scrisse i versi per molti dei madrigali composti per le dame, e creò le coreografie per il balletto delle donne di Margherita Gonzaga d'Este.

Tarquina Molza si ritiene che cantò con le altre dame o che operò nella veste di istruttrice e consigliera. Comunque, la Molza venne estromessa dal suo incarico dopo la scoperta della sua relazione con il compositore Giaches de Wert nel 1589.

Luzzasco Luzzaschi compose e fece eseguire le musiche delle dame accompagnandole con il clavicembalo. Il maestro di cappella Ippolito Fiorini che sovrintendeva alle attività musicali della corte, accompagnava anch'egli il concerto con il liuto.

La maggiore innovazione musicale del concerto delle donne fu la moltiplicazione degli ornamenti sulle voci, con una voce che cantava in diminuzione (divisioni melodiche di note lunghe) sull'accompagnamento strumentale e con due o tre voci che cantavano variando in diminuzione a loro volta. Questa tecnica, che gli ascoltatori trovavano importante, venne imitata da molti compositori come Carlo Gesualdo, Luca Marenzio e Claudio Monteverdi.

Il concerto delle donne trasformò la musica secreta. In precedenza, il pubblico diveniva esecutore, e gli esecutori divenivano membri del pubblico. Durante l'ascesa del concerto delle donne i ruoli all'interno della musica secreta si fissarono, dando vita al gruppo di coloro che si esibivano per il piacere del Duca ogni notte. I compositori scrissero musica appositamente per il concerto delle donne. I loro lavori sono caratterizzati da una elevata tessitura, da uno stile florido e virtuosistico e da un'ampia estensione vocale.

Le donne cantavano fino a sei ore al giorno, a memoria, leggendo dallo spartito musicale o partecipando ai balletti come cantanti e danzatrici. La Peperara riceveva 300 scudi per anno ed era alloggiata nel palazzo ducale con suo marito e la madre, oltre ad aver ricevuto una dote di 10.000 scudi in occasione del suo matrimonio.

Alfonso II si sposò tre volte, nella speranza di avere un figlio, ma morì nel 1597 senza lasciare un erede diretto. Suo cugino Cesare ereditò il ducato, ma la città di Ferrara, che era legalmente una città papale, venne riannessa allo Stato Pontificio, nel 1598, a seguito di "azioni diplomatiche e pressioni" di papa Clemente VIII. La corte degli estensi dovette abbandonare Ferrara ed il concerto delle donne venne sciolto.



Nell'immagine soprastante: Laura Peperara (1563-1600 ca.) eccellente cantante e arpista.

Le genti chiedono aita alla loro curiosità;
Speme per le loro maldicenze..

MONDANO PETTEGOLEZZO

Botta e Risposta

-Signorina Peperara, ammette la sua adulteria al richiamo del poeta Tasso?

>No, il caso volle che venissi accasata con Annibale Turco, ma suscitatrice di poesia certamente lo sono (Specialmente per Tasso)!

MONDANO PETTEGOLEZZO

Botta e Risposta

-Signor Ercole Frotti, come ex marito della ormai defunta A. Guarini, ne ammette il femminicidio?

< Per adulteria tutto si può, colta in flagrante con Ercole Bevilacqua!

MONDANO PETTEGOLEZZO

Botta e Risposta

-Signorina Molza, solleciti il nostro orecchio al suo "lieto fine" con gli Estensi!

< Giaches De Wert rese impossibile il mio proseguimento in codesta casata, l'amore è relativo.

